



OMM

NOTIZIARIO n. 199

TRIMESTRALE DI SPIRITUALITÀ, STUDI, STORIA E NOTIZIE PER GLI AMICI DI S. GIOVANNI LEONARDI





In copertina:

Francesco Perrier (1587-1650)
*“La Santa effigie della Madre
di Dio appare a Papa Giovanni I
e Santa Galla”.*
Palazzo dei Padri Conventuali.
Ostra, Ancona

Trimestrale di Spiritualità, studi,
storia e notizie per gli amici
di S. Giovanni Leonardi

Piazza Campitelli, 9 - 00186 Roma
tel. 0631073632 - 3477637718
www.ordinedellamadredidio.org
email: notiziarioomd@gmail.com

Abbonamento sostenitori: € 20,00

N. 199 - Dicembre 2022

Direttore Responsabile:
Davide Tuccio

Aut. Trib. Roma n. 323/96
del 28/06/96

Fotocomposizione e Stampa
Mancini Edizioni s.r.l.

Via Tasso, 96 - 00185 Roma
Tel. 0645448302 - 0693496056
info@mancinedizioni.com

Finito di stampare nel mese di dicembre 2022

SOMMARIO

■ **EDITORIALE** 3

CALENDARIO OMD 2023

■ **PADRE GIOVAN BATTISTA CIONI, PRIMO COMPAGNO
DI SAN GIOVANNI LEONARDI** 28

■ **LA PROFESSIONE RELIGIOSA DI GUIDO E VINSEN
NELLA FAMIGLIA DI SAN GIOVANNI LEONARDI** 30

■ **GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE** 31

AI NOSTRI AFFEZIONATI LETTORI

E SOSTENITORI CHE DA TANTI ANNI SONO

LA RAGION D'ESSERE DI NOTIZIARIO OMD,

UN GRANDE GRAZIE E

Buon Natale 2022
e
Felice Anno 2023

MISSIONI OMD

CONTO CORRENTE POSTALE N. 22847008

intestato a: **Ordine dei Chierici Regolari della Madre di Dio** Piazza Campitelli, 9 - 00186 Roma



P. Antonio Luigi Piccolo

Cari amici salutiamo il nuovo anno da discepoli di Gesù. In lui riconosciamo il primogenito della creazione ed il Signore del tempo e della storia. Nel giro degli anni la voce della Scrittura, invita a contare i giorni dell'uomo non come un vuoto a perdere, ma come un tesoro da raggiungere, mirando all'essenziale: "La sapienza del cuore" (Cf. Sal 90,12).

L'anno 2023 per la famiglia religiosa leonardina sarà segnato da una memoria che rinnova il carisma delle origini: il IV Centenario della morte del Venerabile Giovan Battista Cioni (1556-1623) primo compagno di San Giovanni Leonardi. L'esperienza della chiamata dei discepoli della prima ora, così come ci ricorda Gesù nel Vangelo, sollecita anche noi discepoli dell'ultima ad essere fecondi nell'amore a Cristo e al suo Vangelo. Il Venerabile Cesare, si nutrì dello stupore della vocazione carismatica di San Giovanni Leonardi che, nel Convento di San Romano a Lucca, diede inizio al "Cantiere" del futuro Ordine della Madre di Dio.

Ad accompagnare la vocazione del Leonardi e quella del Cioni nel comune cammino di santità, furono i Padri della famiglia di San Domenico, che indirizzarono nell'alveo di quella spiritualità la nascente Compagnia dei Chierici Riformati dedicati alla Madre di Dio. Durante il lungo esilio del Fondatore dalla Casa Madre di Lucca, il Cioni vi rimase come presidio e sentinella, testimone di quella regola prima dell'obbedienza che segnò, nei figli del Leonardi, il Primato di Cristo e il Servizio alla Chiesa.

Il Venerabile Giovan Battista non disdegnò la povertà e l'austerità del radicalismo evangelico che, come vento impetuoso, il

fondatore dei Chierici Regolari della Madre di Dio fece soffiare sull'aria stantia di un conformismo religioso stanco e imborghesito. Il giovane

Cioni ne restò affascinato e nulla, neppure le suadenti richieste dei familiari o le minacce esplicite, poté staccarlo da chi gli rinnovava ogni giorno la memoria di Cristo e lo conduceva ad una sequela oggettiva ed esigente.

Il Cioni incarna quella paternità dolce e forte capace a sua volta di formare spiriti solidi, temprati da un amore che non ammette sconti su sé stessi e non consente di cedere ai colpi dei facili compromessi. Il venerabile Cioni assolve un ruolo che ben si abbina al suo nome: Giovanni Battista. Come il precursore tutto mise a disposizione del Leonardi, capo carismatico della Compagnia di Preti Riformati che lo Spirito suscitò nel cenacolo della Madonna della Rosa a Lucca.

Instancabile evangelizzatore e padre di spirito nella riforma, morì il 31 marzo dell'anno 1623 con segni evidenti di straordinaria bontà. Per la fama dei suoi meriti il Papa Leone XIII ne proclamò le virtù in grado eroico il 15 luglio 1895. Il 2023 preparerà il Giubileo Mariano dell'Ordine per i 1500 anni dall'apparizione di Santa Maria in Portico al Papa Giovanni I e a Santa Galla (17 luglio 524). Nel mentre andremo rinnovando la gratitudine al Signore per i 450 anni dalla fondazione dell'istituto leonardino (1574-1224).

Le pagine di questo calendario ospiteranno alcune immagini legate alla memoria e al culto della Madre di Dio, Porto della Romana Sicurezza. A tutti e a ciascuno giunga l'augurio di un anno vissuto con gratitudine alla sequela di Cristo.

Primo compagno di San Giovanni Leonardi

La venerabile figura del Servo di Dio, Padre Giambattista Cioni, è rimasta nell'oscurità per molti anni e oggi pochi lo conoscono; per questo farà piacere al lettore sapere qualche cosa di lui, prendendone la sua straordinaria spiritualità, Giovan Battista nacque da ottimi genitori, Francesco Cioni e Maddalena Bertolini; da essi imparò i primi insegnamenti cristiani, specialmente il senso della preghiera in famiglia, la carità verso i bisognosi, l'onestà della vita.

Nato a Lucca il giorno 11 novembre, 1556, fu battezzato il giorno seguente nella Basilica di S Frediano. Nella stessa chiesa il piccolo Giambattista passò le ore più liete. Attratto dal Crocifisso che Santa Zita aveva venerato, il fanciullo passava lunghe ore in silenzio davanti a quella immagine e pregava con fervore.

Ma la contentezza più grande del ragazzo era quella di servire la Santa Messa dalla quale trovava forza e orientamento per tutta la sua vita. Fu infatti dall'Eucarestia, che egli attinse le virtù della fede, della speranza e della carità.

Dopo l'Eucarestia, il giovane Giambattista aveva un'altra attrattiva: la Madonna. Quando egli ritardava a tornare a casa, alla mamma che gli domandava dove fosse stato, cal-



mo e sereno rispondeva: «Sono stato da quella Signora (La Beata Vergine Maria) che con il bastone difende i bambini dal demonio); si riferiva, evidentemente, al quadro della Madonna del Soccorso che, secondo una leggenda popolare, nell'anno 1480 sarebbe apparsa, a San Cassiano a Vico, per strappare un bambino dalle mani del diavolo.

Questo fatto colpì il piccolo Giambattista che per tutta la vita chiese il patrocinio della Madonna. Amante della Parola di Dio, già da giovane, Giambattista andava spesso nella chiesa di san Romano ad ascoltare i grandi predicatori domenicani ed anche in altre chiese dove si predicavano i quaresimali e dove i religiosi cantavano insieme le lodi del Signore Entrato nella Congregazione dei Chierici Regolari di Santa Maria Nera, studiò con grande profitto e impegno tutte le materie allora proposte, ma le sue materie preferite furono il Vangelo, la teologia dei mistici, la vita dei santi. Da questi imparò a stimare sempre di più la sua vocazione sacerdotale.

Ordinato sacerdote, il Padre Giambattista fu uno zelante apostolo e divenne esempio di ogni virtù ai suoi confratelli, ai fedeli di Lucca e a tutti coloro che si accostavano a lui per i bisogni materiali e spirituali. Varie



Madonna del Soccorso

volte fu rettore della Comunità di Lucca che guidò con rettitudine, saggezza e prudenza cristiana. Durante il suo lungo apostolato che svolse non solo a Lucca, ma anche a

Napoli, il Servo di Dio, convertì molti peccatori, aiutò molti ammalati e fu un ottimo consigliere per tutti.

Seguendo lo stile e la spiritualità del Fondatore dei Chierici Regolari della Madre di Dio, San Giovanni Leonardi, il Padre Giambattista, dedicò molto tempo alla predicazione e al confessionale; il suo segreto spirituale fu la mitezza del cuore e l'imitazione di Cristo. In modo particolare il Servo di Dio fu, come già si è detto, devoto dell'Eucarestia, della Beata Vergine Maria e delle Anime sante del Purgatorio. Padre Cioni morì il 31 marzo 1623.

Fu un «frate eccezionale», pieno di carità, di zelo sacerdotale, di amore e di timore di Dio. Di lui si dice che, durante la sua vita compì molti prodigi e che molti altri ne fece dopo la sua morte. Quando il Padre Cioni morì, la sua fama di santità era così conosciuta, che tutti dissero: «è morto il nostro santo!» Nella presentazione del suo processo di beatificazione Padre Giambattista Cioni fu così descritto: «un sincero e devoto figlio della Chiesa di Cristo».

POSTULAZIONE GENERALE

Piazza Campitelli, 9 00186 Roma
Tel. e fax: 06.68804897
email: postgenomd@gmail.com

PREGHIERA

O Trinità beata, divina sapienza
accendi in noi il desiderio della santità.
Fa' che imitando le virtù
del venerabile Giovan Battista Cioni
percorriamo come discepoli di Gesù
la via stretta del Vangelo
che attraversa la croce.
Sia oggi a noi compagno e fratello
come lo fu del nostro Padre fondatore

fra i discepoli della prima ora.

La sua austera semplicità
e l'umiltà del cuore,
c'insegnino a servire
con radicalità il santo Vangelo.

Ora, per sua intercessione
imploriamo la grazia che presto sia annoverato
nel coro dei beati in cielo.

Amen

Nella famiglia di San Giovanni Leonardi

In un clima di gioia e di gratitudine, mentre si accendono le prime luci dell'Avvento domenica 27 novembre 2022, nella chiesa parrocchiale dedicata a San Giovanni Leonardi, hanno emesso la professione temporanea i novizi Guido e Vinsen. “Rivestitevi di Cristo”, sono le parole che raccolgono i loro primi passi dentro la famiglia religiosa dei Chierici Regolari della Madre di Dio, che da oggi, si farà maestra di vita per questi suoi figli. Durante l'omelia il Padre Generale, P. Antonio Luigi Piccolo, ha ripreso questa icona, resa plastica nel momento in cui i due candidati hanno rivestito l'abito dei figli di San Giovanni Leonardi. Poi, i moniti dell'Avvento che si apre con coraggiosa speranza: “Accorgerci, svegliarci, trovare il riparo presso Dio”, temi che ben si affidano alla vita consacrata. Occorre “svegliarci per un amore che trasforma”, ha ribadito P. Luigi, con quelle “armi della luce che servono a coltivare e nutrire l'umanità”.

In un tempo che appare come “fuori controllo”, l'invito a rivestirsi di Cristo: “Trasforma e trasfigura come il pane ed il vino nell'Eucarestia”.

Facendo spazio a Cristo, mettendosi dietro a lui, da veri discepoli: “Resisteremo alle insidie del male”.

Riconosceremo che: “C'è: uno più forte che vince la carne e chiede di prendersi cura”. Ricordando le parole del fondatore, P. Luigi, ha invitato i neo professi a “Mettere da parte ogni interesse, per avere una volontà ben accomodata alla volontà di Dio. Metterci il cuore, con tutte le scelte possibili, per lo zelo delle anime ed il servizio alla Chiesa”.

Infine, ricordando le parole di Papa Francesco il Rettore Generale, ha invitato tutti a “Sentire la responsabilità dell'artigianato della pace che comincia quando dismettiamo gli abiti delle nostre culture e indossiamo il grembiule del nostro Maestro”.



GRAZIE! GRAZIE! GRAZIE!

(dall'08/09/2022 all' 11/10/2022)

Per Notiziario OMD

Da Vagli Sotto (LU) Cipollini Marco

Da Sannicola (LE) Cotardo Cosimo

Un mattone

Da Gallipoli (LE) Nicchiarico Liquori Mafalda

Una cappella del Rosario

Da S. Ferdinando (BT) Locurcio Vito

Per i progetti EsseGiElle (dal 29/09/22 al 29/11/22)

Da Flumeri (AV) Ass. Regina della pace e carità

Da Lariano (RM) Marinelli Ripalda

Ricasoli Raffaele

Losappio Stefano

Da Roma Corradini Ermanno/Salis Angela

Meloni Cecilia e famiglia

De Giovanni Rosaria (*in memoria di Panzuto Carmela*)

**Un grazie di cuore alla sig.ra Giovannella Croci Corradini
per il suo generoso lascito
nei confronti della EsseGiElle e dell'Ordine della Madre di Dio.
Il Signore le renda merito di questo gesto d'amore e sensibilità.**



Nigeria, Enugu State, Upata Ezema: Le foto si riferiscono alla conclusione della prima parte dei lavori sul nuovo sito dove sta prendendo forma finalmente il progetto Farm. Grazie al prezioso contributo della Conferenza Episcopale Italiana proseguono le attività in loco, con la costruzione delle strutture e le attività agricole.

• **Per informazioni su tutti i progetti della EsseGiElle:**

Piazza Campitelli, 9 – 00186 Roma
06/6833361 – info@esseguelle.org

• **Per contributi o donazioni alla “Esseguelle**

cooperazione internazionale”:

c/c postale n. 36460004

c/c bancario IT 25 K 01030 03283 0000 61112756



COME AIUTARE L'ORDINE MADRE DI DIO

CON INVIO DI OFFERTE:

Ordine dei Chierici Regolari della Madre di Dio

- Conto corrente postale n. 22847008
- Conto corrente bancario:
IT08A0103003283000001172259

CON LEGALE PER TESTAMENTO:

Alla nostra congregazione beni di ogni genere. In questo caso la formula da usare correttamente è la seguente: “Istituisco mio erede (oppure: lego a) **Chierici Regolari della Madre di Dio** con sede in Roma - Piazza Campitelli, 9 per le proprie finalità istituzionali di assistenza, educazione ed istruzione... Data e firma”.